



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Delibera n. 8 del Collegio dei Docenti del 17 ottobre 2020

Delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 17 ottobre 2020

NOTA

Il presente regolamento, una volta approvato, viene allegato al Regolamento di Istituto, divenendone parte integrante.

PREMESSA

L'emergenza sanitaria in atto ha reso necessario il ripensamento della scuola, dei suoi ambienti, delle sue strategie, dei suoi approcci metodologici.

La Didattica a distanza ha rappresentato nello scorso anno scolastico un'ancora di salvezza, che ha consentito al sistema scuola di condurre in porto l'anno scolastico più travagliato della storia recente del nostro Paese: si è trattato però di una esperienza quasi pionieristica, che necessitava di un inquadramento ed una sistematizzazione che per forza di cose non è stato possibile realizzare in quella fase.

Gli eventi legati alla risalita della curva dei contagi ci hanno fatto ripiombare improvvisamente in una condizione per cui si rende nuovamente necessario ricorrere alla didattica a distanza con il vantaggio però di avere maggiore consapevolezza delle necessità organizzative e dei modi di operare.

In questa premessa si può leggere il senso di questo breve regolamento che vuole dettare le linee guida lungo le quali progettare gli interventi, di media o lunga durata, riferiti alla didattica a distanza. L'obiettivo è quello di mantenere vivo, durante il periodo emergenziale in atto, l'interesse nella scuola e della scuola, per garantire il successo formativo di ogni singolo studente utilizzando la Didattica a Distanza (DAD), nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in una classe in presenza.

12.1	Definizione di didattica a distanza
	Si può parlare di didattica a distanza solo attraverso la costruzione ragionata e guidata del sapere che prevede un'interazione dinamica tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. La DAD si fonda sull'utilizzo della tecnologia e realizza un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da alimentare e rimodulare di volta in volta attraverso il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo. Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di contatto in diretta con gli studenti: l'efficacia del lavoro si fonda sull'interattività che valorizza, anche a distanza, una dimensione di ascolto, di comunicazione, di scambio.

12.2	Strumenti della didattica a distanza
	Per la didattica a distanza vanno utilizzati gli strumenti indicati dalla Scuola e non altri per un'azione univoca e coerente che non susciti disorientamento negli utenti finali: alunni e famiglie. • Zoom meeting per le videoconferenze • Registro elettronico Argo come strumento di comunicazione con gli alunni, dove indicare l'orario degli incontri, caricare le videolezioni e i materiali garantendo la didattica anche a chi non riesce ad entrare su Zoom. Il materiale didattico che prevede lo svolgimento di esercizi, <i>dovrebbe essere in formato editabile</i>, in modo da facilitarne l'esecuzione. I docenti caricheranno i materiali necessari agli studenti per studiare, stimolare, approfondire, e seguire il lavoro come se fossero nella classe reale. • Edmodo Non è consentito l'utilizzo di altre piattaforme digitali (facebook, whatsapp o simili) non espressamente indicate in questo regolamento

12.3	Alunni con bisogni educativi speciali
	Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DAD dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

12.4	Alunni diversamente abili
	Per gli alunni diversamente abili la possibilità di coinvolgimento nella DAD andrà valutata caso per caso considerando i reali eventuali benefici delle stesse e contemplando anche la possibilità di derogare dall'orario della classe.

12.5	Tempo scuola
	Scuola Primaria - Classi Prime: per le classi prime della Scuola Primaria si prevedono 15 ore settimanali di didattica a distanza (intesa come videoconferenza) dal lunedì al venerdì con una durata effettiva dell'unità didattica di 45 minuti intervallata da 15 minuti durante i quali l'alunno deve allontanarsi dallo schermo per far riposare gli occhi. Scuola Primaria - Classi successive alla prima: per le classi seconde, terze, quarte e quinte si prevedono 20 ore settimanali di didattica a distanza (intesa come videoconferenza) dal lunedì al venerdì con una durata effettiva dell'unità didattica di 45 minuti intervallata da 15 minuti durante i quali l'alunno deve allontanarsi dallo schermo per far riposare gli occhi. Scuola Secondaria di Primo Grado: per la scuola secondaria di primo grado si prevedono 20 ore settimanali di didattica a distanza (intesa come videoconferenza) dal lunedì al venerdì con una durata effettiva dell'unità didattica di 45 minuti intervallata da 15 minuti durante i quali l'alunno deve allontanarsi dallo schermo per far riposare gli occhi.

12.6	Consistenza oraria delle discipline	
	Scuola Secondaria di Primo Grado: 20 ore	
	Disciplina	Ore
	Italiano	7
	Matematica e Scienze	5
	Inglese	2
	Francese	1
	Tecnologia	1
	Arte	1
	Religione	1
	Educazione Fisica	1
	Musica	1
	Scuola Primaria – Classi Prime: 15 Ore	
	Disciplina	Ore
	Italiano	5
	Matematica	5
	Inglese	1
	Storia	1
	Geografia	1
	Scienze	1
	Religione	1
	Scuola Primaria – Classi 2^e,3^e,4^e,5^e: 20 ore	
	Disciplina	Ore
	Italiano	6
	Matematica	6
	Inglese	2
	Storia	2
	Geografia	2
	Scienze	1
	Religione	1

12.5	Firme di presenza
	I docenti opereranno secondo un proprio orario, definito dalla scuola, e firmeranno sul Registro Elettronico ogni volta che accederanno in videoconferenza.

12.6	Presenze alunni
	I docenti rileveranno ed annoteranno le presenze degli alunni ad ogni collegamento

12.7	Assenze degli alunni
	Nel caso l'alunno sia impossibilitato a frequentare una o più lezioni è tenuto a comunicarlo tempestivamente al docente tutor di classe. L'assenza dovrà essere poi giustificata da uno dei genitori utilizzando l'apposita funzione presente sul Registro elettronico.

12.8	Obblighi dei docenti
	I docenti • compileranno il registro elettronico in ogni sua parte; • riprogrammeranno le attività didattiche tenendo conto della diversa articolazione di spazi e tempi, coordinandosi tra loro per evitare di disorientare le famiglie con comportamenti difformi, rispetto alla didattica a distanza; • vigileranno sul rispetto delle scadenze per quanto attiene alla consegna degli elaborati assegnati; • verificheranno gli apprendimenti degli alunni mediante prove scritte di vario genere, mentre le prove orali potranno essere svolte anche a piccoli gruppi su Zoom (con un minimo di 2 studenti); • restituiranno gli elaborati corretti con tempestività; • valuteranno le performance, secondo i principi di tempestività e trasparenza, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico; • daranno disponibilità per colloqui on line ai genitori che ne facciano richiesta, comunicando il proprio orario di ricevimento.

12.9	Obblighi degli alunni
	• Rispetto dell'orario - L'alunno deve collegarsi con puntualità in videoconferenza all'inizio di ogni lezione; se entra in ritardo per problemi di connessione, deve evitare di interrompere la lezione e segnalare il suo ingresso via chat di Zoom. • Rispetto dei tempi - Non è consentita la disconnessione anticipata e volontaria dell'alunno. • Rispetto della pari dignità delle discipline – Gli alunni non prediligeranno alcuni insegnamenti a scapito di altri: si ricorda la valenza educativo-formativa di tutte le discipline presenti nel curriculum scolastico.

	• Autonomia operativa – Gli alunni dovranno impegnarsi per lavorare autonomamente nell’esecuzione del compito, senza sotterfugi o scorciatoie tecnologiche. • Rispetto delle consegne - L’alunno è tenuto a consultare quotidianamente il registro elettronico Argo per visionare attività assegnate dai docenti. • Segnalazione delle assenze - Nel caso l’alunno sia impossibilitato a frequentare una o più lezioni (per motivi tecnici, come la connessione, o altri motivi, es. salute) è tenuto a comunicarlo tempestivamente al docente tutor di classe. • Obbligo di riservatezza - L’alunno non deve consentire ad altri l’utilizzo della ID della lezione in piattaforma. • Rispetto della Privacy - L’alunno non deve rendere noti elementi legati alla privacy del docente o dei compagni di classe (dati sensibili, numeri di telefono dei docenti ecc.). • Cyber fair play - L’alunno non deve creare o trasmettere immagini offensive della persona; non deve diffondere in rete le lezioni realizzate dai docenti e le attività create o sviluppate con il docente e con i compagni, né diffondere in rete screenshot o fotografie di qualunque genere. • Videocamera on - Durante la lezione l’alunno è tenuto ad attivare la telecamera per dimostrare la sua presenza e partecipare alle lezioni. • Interventi - L’alunno, per intervenire, attiva il microfono rispettando il proprio turno di parola e lo disattiva ad intervento concluso o si avvale della chat senza mandare “messaggini” e/o emoticon ai compagni. • Decoro - L’alunno durante le videolezioni deve avere un abbigliamento decoroso e deve assumere un comportamento responsabile. • Cibi e bevande - Durante la videoconferenza è vietato consumare cibi o bevande. • Ambiente di apprendimento - L’alunno, nei limiti del possibile, deve collocarsi in un ambiente tranquillo possibilmente isolato dal resto della famiglia.
--	--

12.10	Obblighi delle famiglie
	• Garantire all’interno del proprio contesto abitativo, per quanto possibile, un luogo di studio privo di distrazioni in cui lo studente riesca a collegarsi e comunicare con i docenti in un clima di serenità e concentrazione; • Accertarsi della presenza di <i>microfono e cuffie</i> per ciascuno studente durante il collegamento. Sono sufficienti gli auricolari che normalmente si usano con i cellulari.

	● Vigilare ed invitare i propri figli alla <i>puntualità</i> ed al rispetto di tutte le discipline evitando discontinuità sia all'interno della stessa sessione didattica che tra diverse lezioni. ● Controllare regolarmente le annotazioni sul Registro Elettronico per seguire il percorso formativo dei propri figli. ● Supportare i propri figli, in particolare nella primaria e nell'infanzia, nell'utilizzo e nella gestione della strumentazione informatica con la consapevolezza che il nuovo ruolo di tutor, inevitabilmente ricoperto dai genitori nella DAD, si deve limitare ad aiutare gli alunni nella gestione degli strumenti informatici, ma non deve influenzare in nessun modo lo svolgimento delle attività didattiche, in quanto un'eccessiva presenza vanificherebbe il percorso di apprendimento. ● Accertarsi che i propri figli siano in grado di lavorare autonomamente. Avviata l'attività formativa educativa, i genitori dovrebbero uscire dalla stanza per consentire l'acquisizione autonoma di conoscenze e competenze.
--	--